

Anna Banchemo

PROGRAMMARE I SERVIZI SOCIALI  
E SOCIOSANITARI

Elementi di conoscenza, riflessione e orientamento  
sull'evoluzione della materia dagli anni Cinquanta  
al nuovo Millennio

interventi di Luca Beltrametti, Enza Caruso,  
Nerina Dirindin, Elena Ricci e Alfonsina Rinaldi

SOCIETÀ EDITRICE IL MULINO

## INDICE

Presentazione, di Marco Trabucchi p. 13

### PARTE PRIMA: ANALISI SULL'EVOLUZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE E INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE

I. Da assistenza e hpnpfirf»n^a\_sgryl7l sociali: le fasi normative di maggior rilievo, dalla Legge Crispi del 1890 al Dpr 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" 17

1. L'evoluzione delle politiche sociali: dal primo Novecento agli anni Settanta. - 2. Le innovazioni legislative degli anni Settanta: la riforma del sistema sanitario. - 3.1 problemi della nuova politica sanitaria: alcune considerazioni di merito. - 4. Il contenimento della spesa pubblica: la crisi del *welfare* negli anni Novanta. - 5. Le politiche assistenziali: le innovazioni regionali e la legge quadro in materia di interventi e servizi sociali. - 6. Le principali teorie di lettura del *welfare*.

Il ruolo delle Autonomie locali nella programmazione delle politiche sociali. I provvedimenti per il decentramento politico-amministrativo. La *governance* e l'amministrazione condivisa 41

1. La prima fase del decentramento amministrativo: dagli anni Cinquanta al Dpr 24 luglio 1977, n. 616.

- 2. Il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59". - 3. I ruoli della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza unificata. - 4. I Servizi sociali nel D.Lgs. 112/98. - 5. Il ruolo dei Comuni nella programmazione sociale dopo le deleghe del 1977 e del 1998 e la funzione del Servizio sociale professionale. - 5.1. Le Forme associative intercomunali: il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali. Il ruolo delle Province. - 6. La *governance* nei rapporti tra istituzioni locali. - 7. Il ruolo dei cittadini e delle forze sociali nelle scelte delle Amministrazioni locali: l'amministrazione condivisa. - 8. La raccolta di fondi e le forme di rendicontazione partecipata: bilancio sociale e *stakeholder*.

III. Riforma e riassetto dei Servizi sociali Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". Gli aspetti di maggior rilievo della legge e i provvedimenti attuativi

1. Le premesse alla Legge 328/2000: la situazione europea e italiana del *welfare*, alla fine del secondo millennio. - 2. La riforma dell'assistenza: Legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". - 3. I contenuti della Legge 328/2000: le politiche sociali come investimento, sviluppo, occasione di nuovi impieghi e di consumi sociali. - 4. Un sistema di *governance* per Comuni, Regioni, Province e Stato, nel rispetto della sussidiarietà e del federalismo. - 5.1 provvedimenti attuativi e le deleghe della Legge 328/2000. - 6. Il Piano nazionale degli interventi e Servizi sociali 2001/2003: responsabilità e solidarietà nell'Italia

delle autonomie. - 7. Il Decreto 21 maggio 2001, n. 308: "Regolamento concernente requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della Legge 8 novembre 2000, n. 328". - 8. Il Dpcm 30 marzo 2001: "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328". - 9. Il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207: "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della Legge 8 novembre 2000, n. 328". - 10. Gli istituti per concretizzare l'apporto al Sistema integrato di interventi e servizi sociali da parte del Terzo settore e dei privati: Autorizzazione, Accreditamento, Qualità e Appropriatezza.

#### IV. Integrazione sociosanitaria: evoluzione e provvedimenti di applicazione

117

1. Integrazione tra salute e azioni sociali: osservazioni di carattere generale. - 2. Le "norme e gli atti di indirizzo sull'integrazione sociosanitaria. - 2.1. Il D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale a norma della Legge 30.11.1998 n. 419". - 2.2. Il Dpcm 14 febbraio 2001: "Atto di Indirizzo e Coordinamento sull'Integrazione sociosanitaria". - 2.3. Il Dpcm 29.11.2001: "Livelli di Assistenza sanitaria". - J. Ruoli istituzionali nell'integrazione sociosanitaria: Regioni, Comuni e Asl. - 3.1. Il ruolo delle Regioni. - 3.2.11 ruolo degli Enti locali: Comuni, Consorzi, Comunità montane e Province. - 3.3. Il ruolo delle Aziende sanitarie e ospedaliere. - 4. Indirizzi operativi per l'applicazione delle norme sull'integrazione sociosanitaria. - 5. Sistema di formazione e le figure professionali nel sociosanitario.

V. Politiche sociali e della salute dopo le modifiche del titolo V della Costituzione: diritti civili e sociali. Considerazioni sulla <i>devolution</i>	143
1. La Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione": aspetti generali. - 1.1. La potestà legislativa concorrente in materia sanitaria. - 2. I diritti civili e sociali nella Legge costituzionale 3/2001. - 2.1. Gli aspetti finanziari dei Lep. - 2.2. Esigibilità sostenibile delle prestazioni: diritti soggettivi e sistemi di tutela. - 3. Le proposte delle Regioni in materia di Livelli essenziali di assistenza. - 4. Il disegno di legge di <i>devolution</i> . - 4.1. Le ombre della <i>devolution</i> in materia sanitaria.	
VI. La pianificazione dei servizi sociali e sociosanitari, aspetti generali, orientamenti e contributi per la redazione dei piani e progetti	189
1. Programmazione: considerazioni generali ed elementi di conoscenza dei processi di pianificazione. - 2. Le sperimentazioni gestionali--in sanità: un'esperienza concreta di pianificazione negoziata tra governi locali e livello nazionale.	
PARTE SECONDA: RIFLESSIONI E CONTRIBUTI DI ESPERTI SU INDIRIZZI E STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	
La progettazione di un programma di assistenza alle persone non autosufficienti: una sintesi delle principali opzioni, di <i>Luca Beltrametti</i>	199
I nodi irrisolti dell'assistenza: le dimensioni del Fondo nazionale per le politiche sociali e la finalizzazione delle risorse, di <i>Enza Caruso e Nerina Diriti di</i>	215